

Bologna 3. agosto 1828.

giorno, che a quest'ora avrà ricevuta l'ultima mia lettera, e saprà  
 che si è incrociata colla projist: ma dei 15. Luglio pagato. Avevo tro-  
 vato in detta mia lettera tutte le determinazioni della pianta, che era  
 no, andate in acqua, secondo Numeri indicati nelle sue lettere  
 penultima come pure avrà inteso dalla medesima che avevo ricevuto a Carvere  
 i bellissimi esemplari del *Crocy rotundif.*  
 Il peso delle piante, che io le dovevo restituire, parte per Venezia, e parte  
 al sig. Paravicini già da parecchi giorni. Ma, ella ha qualche altra  
 pianta da mandarmi, e può farla pervenire al domicilio di Paravicini per  
 i primi di settembre, più scrivergli che tenga nello spazio proprio di sé,  
 che sarà io stigo a ritirarlo.

Rispondo più sotto alle altre sue domande fatteci nell'ultima lette-  
 ra, e con vero attaccamento mi dichiaro

Il suo devoto ed aff. amico  
 Antonio Bertoloni.

*Trachy eriophora*. È certamente oggi niuna altra *Trachy heraclei*; ma trovo  
 che ha i calici più grandi, con nervi ed angoli più rotondi, con denti più  
 corti, e più larghi; e subbene sia malagevole scendere dal verde della  
 forma della corolla, parmi che il labro inferiore della corolla della  
*eriophora* abbia il lobo di mezzo bilobato con lobi divergenti, e non  
 intiero, come lo ha la *Trachy heraclei*. Aggiungo a tutto questo  
 che il fiore è giallo nella *eriophora*, ed è rosso nella *heraclei*.  
 Potrebbe essere benigno che la sua pianta corrisponda alla *Trachy obli-*  
*qua* di Walld. e Kitzeil, quale io non conosco, ed allora la ponga con  
 tal nome, e avvisi del grolano errore delle frang. di avere confusa  
 questa specie colla *Trachy heraclei*. Qui non ho che Planch. fine-garnis,  
 e non posso verificare la tavola della *Trachy obliqua*, ma i caratteri  
 che ne riporta il Prozer, si adattano bene alle *Trachy eriophora*, di  
 modo che io non dubito dell'identità di queste due piante.

*Carinthia purpurea*. So la terzo per bene, specie, e distingua dalle *C. rotunda*.  
 Smith dice della *C. rotunda* = corolla clavata cilindrica, rotundif., invece  
 la *C. purpurea* ha la corolla cornea caliciforme, dritta, e rotundif. al  
 rectis, senza troppo differenza, che questo, e l'altro, non si differenzia a giudizio  
 re la pianta come specie nuova, e volentieri noterei che ha grande  
 affinità colla *C. rotunda*. Qui non abbiamo la *Flora Graec. minor*  
 non l'ho consultato la tavola. Perché in dubbio, ella non ripudia  
 nulla, perché parmi ancora che la *C. purpurea* sia una specie notabile

varietà della *C. rotunda*, non sarebbe un gran peccato l'avere costituita in specie una varietà *taxo* distinta.

*Alyman gemmanse*. Questa pianta non appartiene certamente alle *Uvicariae*, perché ha la silicola con foglia. Si tratta appunto sopra ciò il Secansolle, Regni veg. *Bot. nat. tom. 2. pag. 302-303.* ove dice di lei = "silicola glaberrima, orbiculata, compressa". È vero che l'arduo *Specim. bot. pag. 11* chiama la silicola "subinflata" però alla *fig. D. E.* rappresenta tal fatto in maniera, che chiude l'idea di una *Uvicariae*. Io poi veggio in erbario un esemplare originale dell'*Alyman gemmanse* raccolto nelle mura di Senonia sopra, e che corrisponde esattamente alla figura dell'arduo. Paragonato questo esemplare con quello della *Uvicariae* denudata, vi è molta differenza perché l'*A. gemmanse* ha il foglio ughito di molte foglie, tutte tra loro, laddove la *U. denudata* ha pochissime foglie nel fusto, e queste stragline, e remote. Innoltra la silicola di lei è veramente torzida, e quale è propria di una *Uvicariae* perfetta, ed è di una figura più globosa, che non è la silicola dell'*Alyman gemmanse*. È dolente, che il mio esemplare di Senonia non abbia la silicola perfezionata, onde per questo mi rispetto alla figura dell'arduo, la quale sebbene caricata da un esemplare lussureggiante, e coltivato: pure mostra una silicola che si differenzia da quella della *Uvicariae* denudata. Io dunque ritengo che le due piante siano specie diverse.

Convegno, che l'*Alyman* del 1825. sia l'*a. laxatile* L., pianta che da botanici tedeschi è stata presa per l'*Alyman gemmanse*, ed ho una copia presso di me, nell'erbario ove è un esemplare mandatosi dal fu Rimer sotto un tal nome erroneo.

Riguardo all'*Alyman* del 1825. siamo d'accordo senza intendere che è stato trovato che l'*Alyman* *linnarian*, e creatura di Linnæus, sono la medesima cosa quindi sono stati riuniti in una specie sola sotto il nome di *Uvicaria* *situata*. Veggia il Secansolle Regni veg. *Bot. nat. tom. 2. pag. 111.* alla quale specie ego Secansolle appresso = *sericina... late marginata*.

*Hypargy glutinosa*. Io vorrei vedere un esemplare di questa pianta nello stato più lussureggiante perché quello che ho in erbario è certamente diverso dalla *Hypargy laciniata* all. che io veggio ed io ritengo che la mia pianta sia nuova. Anche la figura dell'*al. linn.* *Bot. tab. 82. fig. 1.* mostra chiaramente tale diversità, perché offre una pianta di un alto più grande, colle foglie intiere,

e non pinnatifido-laciniate, come sono quelle della sua pianta. Voglio  
anche ricordare che la peluria, e la glutinosa sono cose variabili,  
ma l'abito, e la forma delle foglie sono diversissime; nè veggio nella  
pianta: le foglie ruminato, cioè colle lacinie curve verso la base, e  
guisa di falce, quali dal Baccardolle si dicono essere la foglia radicale  
della *Thymus* lacinata; sebene tale carattere non è notato, nè figura-  
to dall'allioni.

Ephedra fragilis? L'esemplare che mi mandò nel 1826. sotto il nome dubitativo  
di *Ephedra distachya?* era il mochiò. Bisognerebbe che io vedessi anche la  
femmina per decidere della specie. Trattato io ritengo, che sia l'*Ephedra*  
*fragilis* Hoff. mochiò, ma con dubbio, onde se ella adora tal nome,  
lo accompagni d'un punto interrogativo. Quanto potrà mi mandò la  
femmina.

e manderei il *Fraxin* veduto di determinarlo. Oltre al *Fraxin* Colanese  
sono stati trovati due altri *Fraxin* in Italia, a lui vicini, cioè il  
*Fraxin* Sogani, ed il *Fraxin* *pinifolius*. Chi sa, che il mochiò non  
appartenga a qualcheuno di questi?

*Fraxin*

act. Bertolini.

